

## Consorzio per il bioparaxilene

Costituito da Virent, Tesoro, Toray, Johnson Matthey e Coca-Cola per accelerare lo sviluppo e l'introduzione sul mercato di biocarburanti e bioPET.

16 settembre 2016 07:40

Virent, Tesoro Toray, Johnson Matthey e Coca-Cola hanno costituito un consorzio per lo sviluppo e l'avvio della produzione commerciale, con processo BioForming di Virent, di biocarburanti e paraxilene da biomasse destinato alla sintesi di PET biobased.



I membri del consorzio lavoreranno insieme allo sviluppo tecnico e alla messa a punto di accordi commerciali necessari per la diffusione dei prodotti green sul mercato e stabiliranno insieme dimensioni e localizzazione del primo impianto su scala commerciale. Inoltre, Johnson Matthey e Virent formeranno un team tecnico per completare lo sviluppo tecnologico del processo e dei relativi catalizzatori.



I partner hanno già stretti legami tra loro: la compagnia petrolifera texana Tesoro ha appena annunciato l'acquisizione di Virent ([leggi articolo](#)), mentre Coca-Cola collabora dal 2011, anche con investimenti diretti, nello sviluppo della piattaforma tecnologica BioFormPX, con l'obiettivo di arrivare a produrre bottiglie in PET interamente da risorse rinnovabili. Oggi, le "PlantBottle" del colosso

americano del beverage sono prodotte con PET solo in parte ottenuto da risorse rinnovabili, dove il glicole monoetilenico è ricavato da bioetanolo; la sfida è di produrre con materie prime rinnovabili anche il secondo costituente del PET, l'acido tereftalico purificato (PTA) da paraxilene, così da ottenere un PET 100% biobased.

Attualmente Virent produce bioparaxilene a Madison, in Wisconsin, dove è in funzione un impianto dimostrativo con capacità intorno a 10 tonnellate annue, in grado di sintetizzare anche altri aromatici biobased quali benzene, toluene e miscele di xilani, oltre a biocarburanti.

© Polimerica - Riproduzione riservata